



Berna, 8 dicembre 2023

Destinatari:

Governi cantonali

Revisione parziale della legge sui disabili: avvio della procedura di consultazione

Onorevoli Consigliere e Consiglieri,

l'8 dicembre 2023 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno di svolgere una procedura di consultazione sull'avamprogetto di revisione parziale della legge sui disabili (LDis) tra i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni montane, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione durerà fino al **5 aprile 2024**.

La LDis, entrata in vigore nel 2004, ha lo scopo di eliminare gli svantaggi nei confronti delle persone con disabilità e di migliorare le condizioni quadro per la loro partecipazione alla vita della società. Prevede dunque provvedimenti volti a migliorare l'accesso alle costruzioni, agli impianti, alle infrastrutture e ai veicoli dei trasporti pubblici e alle prestazioni della Confederazione e, in misura limitata, dei privati che forniscono prestazioni destinate al pubblico. Nel suo tenore vigente, la LDis non ha tuttavia alcuna incidenza negli ambiti essenziali per la vita quotidiana delle persone con disabilità del lavoro e dell'accesso o della fruizione di prestazioni. E anche le disposizioni del diritto privato e del diritto del lavoro sulla protezione contro la discriminazione hanno scarso effetto sotto questo profilo.

L'avamprogetto vieta quindi espressamente la discriminazione diretta e indiretta nei rapporti di lavoro privati e nella fornitura di prestazioni private destinate al pubblico. I datori di lavoro e i fornitori di prestazioni sono inoltre tenuti a contribuire attivamente all'eliminazione degli svantaggi nei confronti delle persone con disabilità. L'avamprogetto introduce l'obbligo di adottare accomodamenti ragionevoli per eliminarli. Per accomodamenti ragionevoli s'intendono provvedimenti appropriati a tal fine nella situazione concreta che non impongano un carico sproporzionato a chi li deve adottare. Dal punto di vista processuale, la protezione contro la discriminazione viene rafforzata soprattutto in termini di conseguenze giuridiche: l'avamprogetto introduce il diritto per chiunque ritenga di essere stato discriminato di chiedere la cessazione della discriminazione o l'adozione di accomodamenti ragionevoli. Sono inoltre previsti l'alleviamenti dell'onere della prova e dei costi procedurali.

Oltre a rafforzare la protezione dalla discriminazione negli ambiti citati, l'avamprogetto disciplina anche il riconoscimento della lingua dei segni e la promozione delle



pari opportunità delle persone sorde o audiolese, come chiesto dalla mozione 22.3373 «Riconoscimento della lingua dei segni mediante una legge sulla lingua dei segni».

Vi invitiamo a esprimere il vostro parere su quanto esposto nel rapporto esplicativo.

Tutti i documenti relativi alla consultazione sono disponibili al seguente indirizzo:

[Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](https://www.admin.ch/procedure/consultation).

In conformità alla LDis, ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili a tutti. Vi invitiamo pertanto a inviarci **il vostro** parere in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo:

ebgb@gs-edi.admin.ch

Vi preghiamo di indicarci il nome e i dati di contatto della persona a cui possiamo rivolgerci nel caso avessimo domande.

Per qualsiasi chiarimento o informazione potete rivolgervi ad Andreas Rieder (tel. 058 463 83 94) o Sofia Balzaretto (tel. 058 461 16 31).

Distinti saluti

Alain Berset
Presidente della Confederazione